

DAMIANI S.p.A.

Resoconto Intermedio di Gestione al 30 giugno 2010

Redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

Non oggetto di verifica da parte della società di revisione

Damiani S.p.A.

Valenza (AL), Viale Santuario n. 46

Capitale Sociale Euro 36.344.000

PI e CF 01457570065

6 agosto 2010

INDICE

Organi sociali	3
Relazione sulla Gestione	4
Struttura e Attività del Gruppo Damiani	4
Criteri di redazione del resoconto trimestrale	5
Quotazione in Borsa a andamento del titolo	6
Dati di sintesi	7
Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo	9
Principali dati economici per Settore geografico	13
Rapporti con parti correlate	15
Eventi significativi del trimestre	16
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre	16
Prevedibile evoluzione della gestione	18
Bilancio consolidato al 30 giugno 2010	19
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	25

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Guido Grassi Damiani (Presidente e Amministratore Delegato)

Giorgio Grassi Damiani (Vice Presidente)

Silvia Grassi Damiani (Vice Presidente)

Roberta Benaglia (Consigliere)

Stefano Graidì (Consigliere)

Giancarlo Malerba (Consigliere)

Fabrizio Redaelli (Consigliere)

Francesco Minoli (Consigliere) ⁽¹⁾

Collegio Sindacale

Gianluca Bolelli (Presidente)

Simone Cavalli (Sindaco Effettivo)

Fabio Massimo Micaludi (Sindaco Effettivo)

Pietro Sportelli (Sindaco Supplente)

Pietro Michele Villa (Sindaco Supplente) ⁽²⁾

Alessandro Madau (Sindaco Supplente) ⁽³⁾

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance

Giancarlo Malerba (Presidente)

Roberta Benaglia

Fabrizio Redaelli

Comitato per la remunerazione

Giancarlo Malerba (Presidente)

Roberta Benaglia

Fabrizio Redaelli

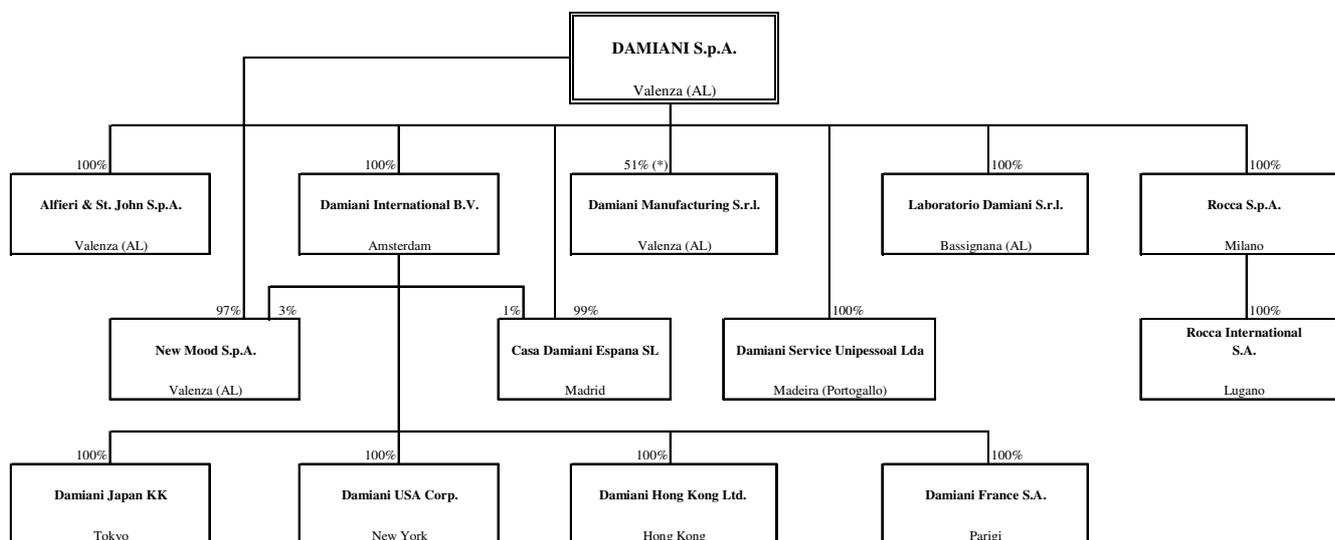
(1) Nominato dall'Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2010. In carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2012.

(2) In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2010, avvenuta il 21 luglio 2010.

(3) Nominato dall'Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2010. In carica per tre esercizi sociali e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ⁽¹⁾.

Struttura e Attività del Gruppo Damiani



(*) Il 49% è detenuto da Christian e Simone Rizzetto, attualmente consiglieri della Damiani Manufacturing S.r.l., con deleghe alla produzione ed alla amministrazione e finanza.

Damiani S.p.A. è una holding di partecipazioni che, oltre a svolgere direttamente attività commerciale, esercita attività di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo e delle operazioni produttive e commerciali svolte dalle società, direttamente o indirettamente, controllate.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2010 include il bilancio trimestrale della capogruppo Damiani S.p.A. e quelli delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2010 non ha subito alcuna variazione rispetto alla chiusura del bilancio annuale al 31 marzo 2010 ed è quella riportata nell'organigramma societario sopra evidenziato.

Il Gruppo, focalizzato sulla produzione e distribuzione di gioielleria in Italia e all'estero, offre attraverso i suoi marchi, un'ampia copertura dei principali segmenti di mercato al fine di soddisfare i diversi consumatori proponendo gioielli nelle varie fasce di prezzo. I marchi in portafoglio sono cinque: Damiani, Salvini, Alfieri & St. John, Bliss e Calderoni.

Inoltre, attraverso il network di proprietà con il marchio Rocca, il Gruppo Damiani distribuisce in boutiques multimarca anche prestigiosi marchi terzi, in particolare per quanto concerne l'orologeria.

¹⁾ Il Gruppo Damiani chiude l'esercizio sociale al 31 marzo e pertanto il periodo aprile-giugno 2010 costituisce il primo trimestre dell'esercizio sociale che si chiuderà il 31 marzo 2011 (di seguito anche Esercizio 2010/2011).

Infine, il Gruppo ha recentemente avviato la produzione e la commercializzazione di prodotti in base ad accordi di licenza e di fornitura con brand del fashion (Jil Sander, Ferrè, Martin Margiela, John Galliano) e del settore automotive (Ferrari, Maserati e Ducati).

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo avviene sia in Italia che all'estero principalmente attraverso due canali distributivi:

- il canale *wholesale* con una clientela costituita da gioiellerie indipendenti multimarca, *department stores*, *franchisees* e distributori;
- il canale retail costituito dai singoli punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo. Al 30 giugno 2010 i punti vendita gestiti direttamente erano trentuno, di cui tredici monobrand Damiani, tre monobrand Bliss e quindici multibrand Rocca.

La capogruppo Damiani S.p.A. svolge attività di coordinamento e assistenza tecnica, finanziaria ed amministrativa a favore delle società del Gruppo in base a rapporti sia di natura commerciale che finanziaria, che avvengono a condizioni di mercato.

Nell'ambito del bilancio consolidato i rapporti infragruppo sono stati elisi.

Criteri di redazione del resoconto trimestrale

Il resoconto intermedio sulla gestione del Gruppo Damiani al 30 giugno 2010 è redatto ai sensi dell'art. 154 ter del TUF introdotto dal D.Lgs. 195/07 in attuazione della Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva "Transparency").

I principi contabili utilizzati per la predisposizione della situazione economico-patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2010 sono gli IA/IFRS emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB), in vigore alla data di redazione del rendiconto. Tali principi sono gli stessi adottati nella redazione del Bilancio consolidato annuale al 31 marzo 2010, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Quotazione in Borsa e andamento del titolo



Damiani in Borsa 1Q 2010/11 (1 aprile 2010-30 giugno 2010)

Prezzo al 1 aprile 2010 (euro)	0,9265
Prezzo al 30 giugno 2010 (euro)	0,8705
Prezzo massimo (euro)	0,975 (il 7 aprile 2010)
Prezzo minimo (euro)	0,7955 (il 25 maggio 2010)
Volumi medi	23.344
Volumi max	327.226 (il 18 giugno 2010)
Volumi min	1.000 (il 30 giugno 2010)
N° azioni Capitale Sociale	82.600.000
Capitalizzazione di Borsa al 30 giugno 2010 (euro mln)	73,89

Dati di sintesi

Capitale Sociale	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Numero azioni emesse	82.600.000	82.600.000
Valore nominale per azione (euro)	0,44	0,44
Capitale sociale (euro)	36.344.000	36.344.000

Proprietà	% su numero azioni emesse	% su numero azioni emesse
Leading Jewels S.A.	56,42%	56,20%
Guido Grassi Damiani	5,02%	5,02%
Giorgio Grassi Damiani	6,11%	6,11%
Silvia Grassi Damiani	5,68%	5,68%
Damiani S.p.A. (azioni proprie) (1)	6,80%	6,12%
Mercato	19,97%	20,87%

Partecipazioni detenute dai soggetti indicati dall'art.79 D.Lgs n. 58/98

Nome e cognome	Carica Ricoperta	Numero azioni
Guido Grassi Damiani (indirettamente tramite Leading Jewels S.A. n. 46.578.882) (2)	Amministratore	4.150.808
Giorgio Grassi Damiani	Amministratore	5.047.371
Silvia Grassi Damiani	Amministratore	4.687.371
Dirigenti con responsabilità strategiche		4.500

- (1) L'Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2010 ha deliberato l'autorizzazione, per la parte non eseguita della delibera adottata dalla Assemblea degli azionisti in data 22 luglio 2009, all'acquisto di azioni proprie, entro un periodo di 18 mesi dalla delibera, per un massimo di n. 8.260.000 azioni ordinarie di Damiani S.p.A.. Al 30 giugno 2010 le azioni acquistate in portafoglio erano pari a n. 5.619.609, il 6,80% del capitale sociale.
- (2) In qualità di azionista di controllo della società Leading Jewels S.A. sono altresì riconducibili a Guido Grassi Damiani le azioni proprie di Damiani S.p.A. (n. 5.619.609)

Dati Economici (In migliaia di Euro)	I Trimestre		Variazione	Variazione %
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010		
Ricavi da vendite	26.395	33.347	(6.952)	-20,8%
Totale Ricavi	26.446	33.383	(6.937)	-20,8%
Costi della produzione	(28.429)	(34.727)	6.298	-18,1%
EBITDA (*)	(1.983)	(1.344)	(639)	-47,5%
EBITDA %	-7,5%	-4,0%		
Risultato operativo	(4.181)	(2.549)	(1.632)	-64,0%
Risultato prima delle imposte	(5.216)	(2.921)	(2.295)	n.s.
Risultato Netto di Gruppo	(4.532)	(2.954)	(1.578)	-53,4%
Utile/(Perdita) per azione base in Euro	(0,06)	(0,04)		
Costi del personale	(6.353)	(6.902)	549	-8,0%
Numero medio di dipendenti(**)	581	640	(59)	-9,2%
Gross Margin %(***)	46,4%	48,5%		

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(**) Media dei dipendenti impiegati nel Gruppo nei due trimestri di riferimento.

(***)Gross Margin: con tale grandezza si intende la differenza tra i ricavi da vendite ed il costo del venduto inteso come somma dei costi per materie prime e altri materiali (inclusi i prodotti finiti) e le lavorazioni esterne. Il Gross Margin è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione del Gross Margin non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Dati Patrimoniali (In migliaia di Euro)	30 giugno 2010	31 marzo 2010	variazione
Capitale immobilizzato	55.571	56.060	(489)
Capitale circolante netto	96.564	98.632	(2.068)
Passività non correnti	(6.742)	(6.637)	(105)
Capitale investito netto	145.393	148.055	(2.662)
Patrimonio netto	105.868	109.027	(3.159)
Posizione finanziaria netta(*)	39.525	39.028	497
Fonti di finanziamento	145.393	148.055	(2.662)

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28 luglio 2006.

Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo.

I ricavi totali e la redditività del Gruppo Damiani nei primi tre mesi dell'esercizio 2010/2011 risultano in calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente i cui dati sono esposti nella seguente tabella a fini comparativi.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	I Trimestre			
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.395	33.347	(6.952)	-20,8%
Altri ricavi	51	36	15	41,7%
Totale Ricavi	26.446	33.383	(6.937)	-20,8%
Costi della produzione	(28.429)	(34.727)	6.298	-18,1%
EBITDA (*)	(1.983)	(1.344)	(639)	-47,5%
EBITDA %	-7,5%	-4,0%		
Ammortamenti e svalutazioni	(2.198)	(1.205)	(993)	82,4%
Risultato operativo	(4.181)	(2.549)	(1.632)	-64,0%
Risultato operativo %	-15,8%	-7,6%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.035)	(372)	(663)	n.s.
Risultato prima delle imposte	(5.216)	(2.921)	(2.295)	-78,6%
Risultato prima delle imposte %	-19,7%	-8,7%		
Imposte sul reddito	641	9	632	n.s.
Risultato netto	(4.575)	(2.912)	(1.663)	-57,1%
Risultato netto %	-17,3%	-8,7%		
Interessenze di terzi	(43)	42	(85)	n.s.
Risultato netto di Gruppo	(4.532)	(2.954)	(1.578)	-53,4%
Risultato netto di Gruppo %	-17,1%	-8,8%		

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

RICAVI

I ricavi delle vendite e prestazioni si riducono rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio precedente di Euro 6.952 migliaia pari al -20,8% a cambi correnti (-21,9% a cambi costanti).

La tabella che segue indica i ricavi suddivisi per canale di vendita.

Ricavi per Canale di vendita (In migliaia di Euro)	I Trimestre		Variazione	Variazione %
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010		
Retail	7.889	7.034	855	12,2%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	29,8%	21,1%		
Wholesale	18.128	26.313	(8.185)	-31,1%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	68,5%	78,8%		
Licenze	378	-	378	n.s.
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	1,4%			
Totale Ricavi vendite e prestazioni	26.395	33.347	(6.952)	-20,8%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	99,8%	99,9%		
Altri ricavi	51	36	15	41,7%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	0,2%	0,1%		
Totale Ricavi	26.446	33.383	(6.937)	-20,8%

- I ricavi *retail* sono stati pari a Euro 7.889 migliaia, hanno raggiunto quasi il 30% del totale dei ricavi di Gruppo e sono in crescita del +12,2% rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio precedente (Euro 7.034 migliaia), per effetto del buon andamento sia delle vendite nelle boutique monomarca Damiani (+24,4%) a testimonianza dell'apprezzamento del consumatore finale dei prodotti offerti, sia delle vendite nei negozi plurimarca Rocca (+12,8%).
- Nel canale *wholesale* i ricavi sono stati Euro 18.128 migliaia, -31,1% a cambi correnti (-32,2% a cambi costanti) rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, con contrazioni registrate principalmente nel mercato domestico in cui il settore continua a manifestare segnali di contrazione, mentre un trend positivo è stato registrato nelle Americhe e nel Far East.

Pertanto, nel primo trimestre dell'esercizio 2010/2011 il peso dei ricavi esteri è pari al 26,1% del totale, in incremento di quasi sei punti percentuali rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (per maggiori dettagli per area geografica si rimanda al paragrafo "Principali dati economici per Settore geografico").

Costi della produzione

Complessivamente i costi della produzione nei primi tre mesi dell'esercizio 2010/2011 sono stati pari a Euro 28.429 migliaia, in decremento di Euro 6.298 migliaia (-18,1%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 34.727 migliaia).

Di seguito si dà evidenza dell'evoluzione delle principali voci di costo:

- Costi per materie prime e altri materiali (inclusi i costi per i prodotti finiti): nei primi tre mesi dell'esercizio 2010/2011 sono pari a Euro 13.579 migliaia in decremento del -17,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 16.499 migliaia); la variazione è direttamente correlata alla riduzione dei ricavi delle vendite e prestazioni.

- Costi per servizi: nei primi tre mesi dell'esercizio 2010/2011 sono pari a Euro 9.690 migliaia, in decremento del -8,1% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 10.540 migliaia). La riduzione è riconducibile alle azioni di savings implementate sulla totalità delle voci di costi per servizi.
- Costo del personale: nei primi tre mesi dell'esercizio 2010/2011 è pari a Euro 6.353 migliaia con un decremento del -8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 6.902 migliaia); la riduzione di tale costo è correlato alla diminuzione degli organici del Gruppo per effetto delle azioni di razionalizzazione della struttura.
- Altri proventi operativi netti: il saldo è principalmente determinato dalla *key money* incassata per il rilascio anticipato di un negozio non strategico per il Gruppo. A fronte di tale provento è stato contabilizzato il *write-off* del corrispondente valore inizialmente pagato per acquisire la medesima location (l'importo netto contabile è rilevato a conto economico tra gli ammortamenti e svalutazioni). L'effetto netto dell'intera operazione sul risultato di periodo risulta marginale.

Gross Margin

Nel primo trimestre dell'esercizio 2010/2011 il Gross margin è stato pari a Euro 12.245 migliaia a fronte di Euro 16.168 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incidenza percentuale sui ricavi è del 46,4%, a fronte del 48,5% nel primo trimestre dell'esercizio precedente: tale contrazione è principalmente dovuta alla minore marginalità realizzata sulle vendite di marchi terzi, effettuate nelle *boutiques* multimarca Rocca, la cui incidenza sul fatturato totale è crescente rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente.

EBITDA

L'andamento di ricavi e costi della produzione sopra descritto determina un EBITDA negativo nei tre mesi chiusi al 30 giugno 2010 pari a Euro 1.983 migliaia, in peggioramento di Euro 639 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La riduzione è imputabile al minor Gross margin assoluto, penalizzato dal decremento dei ricavi da vendite e della marginalità percentuale, mentre gli altri costi della produzione (con particolare riferimento ai servizi) sono complessivamente in contrazione di Euro 3.269 migliaia, come risultanza delle azioni realizzate e finalizzate a migliorare l'efficienza del Gruppo.

Ammortamenti e svalutazioni

Il valore degli ammortamenti nel primo trimestre dell'esercizio 2010/2011 è stato pari a Euro 2.198 migliaia, in incremento di Euro 993 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; tale incremento è riconducibile alla svalutazione integrale della *key money* inizialmente

corrisposta al momento della stipula del contratto di locazione relativa ad una boutique il cui contratto di cessione è stato oggetto di cessione a terzi, come precedentemente descritto.

Proventi (oneri) finanziari netti

Il saldo della gestione finanziaria nei primi tre mesi dell'esercizio 2010/2011 è stata negativa per Euro 1.035 migliaia in peggioramento di Euro 663 migliaia rispetto al saldo negativo di Euro 372 migliaia del corrispondente trimestre dell'esercizio 2009/2010. La variazione è correlata al diverso apporto delle differenze cambio che sono negative nel primo trimestre dell'esercizio 2010/2011 (per Euro 532 migliaia) mentre erano positive (pari a Euro 390 migliaia) nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Risultato netto

Il Gruppo chiude i primi tre mesi dell'esercizio 2010/2011 con un risultato consolidato di competenza negativo e pari a Euro 4.532 migliaia, in diminuzione di Euro 1.578 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Nella tabella seguente è riportata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata del Gruppo Damiani al 30 giugno 2010 comparata con quella al 31 marzo 2010.

Dati Patrimoniali (In migliaia di Euro)	30 giugno 2010	31 marzo 2010	variazione
Capitale immobilizzato	55.571	56.060	(489)
Capitale circolante netto	96.564	98.632	(2.068)
Passività non correnti	(6.742)	(6.637)	(105)
Capitale investito netto	145.393	148.055	(2.662)
Patrimonio netto	105.868	109.027	(3.159)
Posizione finanziaria netta(*)	39.525	39.028	497
Fonti di finanziamento	145.393	148.055	(2.662)

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28luglio 2006.

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2010/2011 il **Capitale investito netto** consolidato diminuisce di Euro 2.662 migliaia rispetto al 31 marzo 2010. Tale andamento è riconducibile alla diminuzione del capitale circolante netto per effetto della dinamica degli incassi e pagamenti legata alla stagionalità del

ciclo produttivo-vendite .

La contrazione del **Patrimonio netto** che si registra tra il 31 marzo 2010 ed il 30 giugno 2010, pari ad un decremento di Euro 3.159 migliaia, è dovuta principalmente all'effetto combinato del i) risultato negativo di periodo per Euro 4.575 migliaia e ii) dai proventi da cambio non realizzati su partite in valuta tra società del Gruppo rilevate in consolidato direttamente a patrimonio netto per Euro 1.396 migliaia.

Nella tabella seguente è riportata la composizione della **Posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2010 e la sua evoluzione rispetto al 31 marzo 2010.

Posizione Finanziaria Netta (*) (in migliaia di Euro)	30 giugno 2010	31 marzo 2010	variazione
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	9.251	9.399	(148)
Debiti finanziari correnti verso banche ed altri finanziatori	4.617	1.964	2.653
Finanziamenti a medio-lungo termine con parti correlate - quota corrente	755	641	114
Indebitamento Finanziario corrente	14.623	12.004	2.619
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente	20.277	22.748	(2.471)
Finanziamenti a medio-lungo termine con parti correlate - quota non corrente	11.419	11.608	(189)
Indebitamento Finanziario non corrente	31.696	34.356	(2.660)
Totale Indebitamento Finanziario Lordo	46.319	46.360	(41)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(6.794)	(7.332)	538
Posizione Finanziaria Netta (*)	39.525	39.028	497

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28 luglio 2006.

Il Gruppo al 30 giugno 2010 presenta una posizione finanziaria netta negativa per Euro 39.525 migliaia in peggioramento rispetto alla situazione al 31 marzo 2010 di Euro 497 migliaia. Il lieve peggioramento è riconducibile al cash flow assorbito dalle attività operative in base al fisiologico andamento stagionale dei flussi di cassa.

Rispetto al 30 giugno 2009 la posizione finanziaria netta è invece in miglioramento di Euro 11.937 migliaia (era pari a Euro 51.462 migliaia).

Principali dati economici per Settore geografico

Il Gruppo Damiani opera in un unico settore di attività all'interno del quale non esistono differenziazioni significative di prodotto che possano costituire unità di business separate. Pertanto, la dimensione geografica, con l'articolazione successivamente descritta, è quella oggetto di periodica osservazione e revisione da parte degli amministratori nonché di responsabilizzazione gestionale del management. In coerenza con tale modello si è proceduto nei precedenti bilanci annuali ed intermedi a fornire l'informativa per settore, che risulta in linea con quanto enunciato dal principio IFRS 8. I settori sono così formati:

- i) il settore Italia include i ricavi ed i costi operativi della capogruppo Damiani S.p.A. e delle sue controllate dirette che operano in Italia;

- ii) il settore Americhe include ricavi e costi operativi della controllata Damiani USA Corp. che opera negli Stati Uniti d'America e commercializza i prodotti del Gruppo in tutto il continente;
- iii) il settore Giappone include ricavi e costi operativi della controllata Damiani Japan KK che opera in Giappone;
- iv) il settore Resto del Mondo include ricavi e costi operativi delle altre società controllate che operano e vendono negli altri paesi non ricompresi nelle aree precedenti.

Nella tabella seguente sono riportati i ricavi per ciascun settore geografico nei primi tre mesi degli esercizi sociali 2010/2011 e 2009/2010.

Ricavi per Area Geografica (In migliaia di Euro)	I Trimestre		I Trimestre	
	Esercizio 2010/2011	% sul totale	Esercizio 2009/2010	% sul totale
Italia:	19.544	73,9%	26.643	79,8%
- ricavi vendite e prestazioni	19.502		26.611	
- altri ricavi	42		32	
Americhe	915	3,5%	912	2,7%
- ricavi vendite e prestazioni	915		912	
Giappone	2.407	9,1%	1.819	5,4%
- ricavi vendite e prestazioni	2.404		1.818	
- altri ricavi	3		1	
Resto del Mondo	3.580	13,5%	4.009	12,0%
- ricavi vendite e prestazioni	3.574		4.006	
- altri ricavi	6		3	
Totale dei Ricavi	26.446	100,0%	33.383	100,0%

I Ricavi per area geografica hanno registrato i seguenti andamenti:

- nel segmento **Italia** (-26,6% rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio 2009/2010) il decremento deriva dal minore apporto delle vendite *wholesale* solo in parte compensate dal buon andamento del *retail*;
- nel segmento **Americhe** i ricavi sono sostanzialmente in linea con i valori del corrispondente periodo dell'esercizio 2009/2010;
- Il segmento **Giappone** (+32,3%) registra un incremento delle vendite su tutti i canali con segnali di ripresa in un contesto caratterizzato da molto tempo da un persistente trend di contrazione dei consumi;
- nell'area **Resto del Mondo** si registra una contrazione complessiva del -10,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con segnali contrastanti nelle varie aree di competenza: alla contrazione in Europa e Middle East si contrappone il forte incremento nel Far East (Corea e apertura del mercato cinese).

Nella tabella seguente sono riportati i valori di EBITDA per ciascun settore geografico nei primi tre mesi

dell'esercizio 2010/2011 e 2009/2010.

EBITDA per Area Geografica (In migliaia di Euro)	I Trimestre Esercizio 2010/2011	I Trimestre Esercizio 2009/2010	I Trimestre 2010/2011 vs 2009/2010
Italia	(671)	639	n.s.
Americhe	(1.509)	(1.397)	-8,0%
Giappone	(528)	(796)	33,7%
Resto del Mondo	725	210	n.s.
EBITDA Consolidato	(1.983)	(1.344)	-47,5%
<i>Incidenza % sui Ricavi</i>	-7,5%	-4,0%	

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri quindi non comparabile.

In termini di EBITDA, il segmento **Italia** registra una contrazione riconducibile principalmente alla riduzione dei ricavi ed alla minore marginalità registrata sulle vendite dei brand terzi nelle *boutique* multimarca Rocca, a cui si contrappongono in misura parziale le azioni di contenimento degli altri costi operativi.

Il settore **Americhe** registra un lieve peggioramento dell'EBITDA.

Il settore **Giappone** registra un buon recupero (anche se l'EBITDA è ancora negativo) derivante dall'incremento delle vendite e del Gross Margin.

Il miglioramento dell'EBITDA nel segmento **Resto del Mondo** è riconducibile alle efficienze realizzate sui costi operativi rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo Damiani intrattiene con parti correlate principalmente rapporti di natura immobiliare (locazioni di immobili ad uso ufficio e negozi).

Di seguito sono esposti i dati relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate nei periodi aprile-giugno dell'esercizio 2010/2011 e dell'esercizio 2009/2010.

I Trimestre 2010/2011			Situazione al 30 Giugno 2010	
(in Euro migliaia)				
	Costi Operativi	Oneri/proventi finanziari	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali
Totali con parti correlate	(562)	(285)	(12.174)	(650)
Totale Gruppo	(28.429)	(1.216)	(41.702)	(54.675)
% incidenza	2%	23%	29%	1%

I Trimestre 2009/2010			Situazione al 30 Giugno 2009	
(in Euro migliaia)				
	Costi Operativi	Oneri finanziari	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali
Totali con parti correlate	(301)	(342)	(16.879)	(906)
Totale Gruppo	(34.727)	(870)	(53.930)	(59.192)
% incidenza	1%	39%	31%	2%

Eventi significativi del trimestre

Nel mese di aprile sono state inaugurate due nuove boutique monomarca Damiani in *franchising* a Singapore e a Beirut.

In data 28 giugno 2010 il Gruppo Damiani è stato premiato tra le aziende che hanno valorizzato il ruolo delle donne, nell'ambito del progetto "Aziende che investono sulle donne". Tale iniziativa avviata nel 2009 dalla Regione Piemonte e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha l'obiettivo di individuare le aziende virtuose (tra quelle con oltre 100 dipendenti) nella gestione delle risorse umane per un numero significativo di donne in organico e con funzioni di responsabilità. Attualmente il Gruppo è per circa due terzi costituito da forza lavoro femminile, circa il 40% dei dirigenti e quadri sono donne, con quattro consiglieri di cui due amministratori delegati nelle sue società.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

L'Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2010 ha deliberato la nomina del nuovo Collegio sindacale (indicato a pag. 3 del presente documento) per i prossimi tre esercizi sociali e quindi fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 marzo 2013. Sono stati confermati il Presidente ed i Sindaci effettivi.

L'Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2010 ha inoltre autorizzato operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 22 luglio 2009 per quanto non utilizzato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357 ter del codice civile e dell'art. 132 del TUF 58/98. Le ragioni alla base dell'autorizzazione sono: i) operazioni industriali che si possano concretizzare nell'interesse del Gruppo con scambi o cessioni di pacchetti azionari; ii) esecuzione di programmi di distribuzione di azioni od opzioni a soci, amministratori, dipendenti o collaboratori nel pieno rispetto delle norme vigenti; iii) interventi a sostegno della liquidità del titolo, nel rispetto delle norme vigenti e garantendo la parità di trattamento di tutti gli azionisti.

L'acquisto potrà avvenire con le seguente modalità e termini:

- Numero massimo di azioni acquistabili pari al 10% del capitale sociale (massimo n. 8.260.000 di azioni ordinarie), al valore nominale di euro 0,44 ciascuna;
- Durata dell'autorizzazione pari a 18 mesi a decorrere dal 21 luglio 2010 e quindi fino al 21 gennaio 2012;
- Il prezzo di acquisto di ciascuna azione propria, comprensivo degli oneri accessori di acquisto non deve essere inferiore/superiore del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo nella riunione di Borsa antecedente ogni singola operazione;
- Le operazioni di acquisto devono essere effettuate sui mercati regolamentati nel rispetto della normativa vigente (art. 132 TUF 58/98; art. 144bis del Regolamento Consob n. 11971/99).

L'Assemblea ha inoltre autorizzato, senza limiti di tempo, la disposizione di azioni proprie acquistate per un corrispettivo minimo che dovrà essere non inferiore al 90% della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato telematico azionario nei cinque giorni precedenti la vendita.

Nell'ambito del programma di acquisto deliberato dalla precedente Assemblea del 22 luglio 2009 (e concluso il 21 luglio 2010) sono state complessivamente acquistate n. 403.231 azioni (pari allo 0,488% del capitale sociale) al prezzo medio per azione di euro 1,1369, per un controvalore complessivo di euro 458.453.

L'Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2010 ha deliberato inoltre sull'attuazione dello *Stock option plan* 2010, ai sensi dell'art. 114 bis del TUF 58/98, che prevede l'attribuzione gratuita ai beneficiari di opzioni relative a massime n. 3.500.000 azioni di Damiani S.p.A. ed ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di attuare tale piano. Tale piano potrà essere attuato in una o più tranches, con assegnazione di azioni entro cinque anni a decorrere dalla data dell'Assemblea ad amministratori esecutivi, dirigenti, quadri e altri dipendenti, consulenti e collaboratori di Damiani S.p.A. e delle altre società del Gruppo. Termini e modalità di maturazione saranno definite dal CdA con l'ausilio del Comitato per la remunerazione.

L'Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2010 ha infine deliberato, ai sensi dell'art. 126 bis del TUF 58/98, di determinare in otto i membri del Consiglio di amministrazione ed ha nominato alla carica di

amministratore il dott. Francesco Minoli, che durerà in carica fino alla scadenza dell'attuale CdA e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2012. La sua remunerazione è uguale a quella degli altri amministratori secondo quanto deliberato dall'assemblea del 3 aprile 2009, fatte salve le remunerazioni per amministratori investiti di particolari cariche ai sensi degli artt. 2389 e 2390 del codice civile.

Nel mese di luglio 2010 è iniziata la collaborazione con il famoso stilista John Galliano per la produzione di una collezione di alta gioielleria e creatività.

Prevedibile evoluzione della gestione

I risultati raggiunti dal Gruppo Damiani nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010 (periodo comunque di bassa stagionalità) riflettono la situazione che, in particolare sul mercato domestico, è ancora contrassegnata da forte incertezza con il canale *wholesale* in fase di *destocking* e che a fronte di un mercato finale che non sta consolidando una fase di recupero, seppure lieve ma durevole, mantiene un atteggiamento ancora improntato alla cautela negli acquisti. Il Gruppo in questo contesto prosegue nell'implementazione delle sue linee strategiche con l'obiettivo di recuperare nel prossimo futuro i livelli di redditività raggiunti in passato. Tali azioni perseguono da un lato il rigoroso contenimento dei costi, con obiettivi già efficacemente realizzati nel precedente esercizio per migliorare l'efficienza operativa in termini duraturi, e dall'altro con azioni orientate al raggiungimento nel breve termine di una adeguata redditività e dell'equilibrio finanziario e mirate sia ad incrementare la presenza nei mercati esteri chiave con più elevato potenziale di crescita e sia a consolidare la leadership sul mercato domestico.

Milano, 6 agosto 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dr. Guido Grassi Damiani

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2010

PROSPETTO DELLE SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA INTERMEDIA

Al 30 giugno 2010 e al 31 marzo 2010

(in migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 marzo 2010
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Avviamento	4.984	4.984
Altre Immobilizzazioni immateriali	6.231	7.504
Immobilizzazioni materiali	20.109	20.397
Altre partecipazioni	167	167
Crediti finanziari e altre attività non correnti	5.104	4.479
Crediti per imposte anticipate	18.976	18.529
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	55.571	56.060
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	108.804	106.108
Crediti commerciali	34.279	42.971
Crediti tributari	5.441	4.939
Altre attività correnti	10.563	9.777
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.794	7.332
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	165.881	171.127
TOTALE ATTIVO	221.452	227.187
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
Capitale sociale	36.344	36.344
Riserve	72.611	89.438
Utile netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(4.532)	(18.242)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	104.423	107.540
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale e riserve di terzi	1.488	1.513
Utile netto di pertinenza di terzi	(43)	(26)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	1.445	1.487
TOTALE PATRIMONIO NETTO	105.868	109.027
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti a medio-lungo termine	31.696	34.356
<i>di cui verso parti correlate</i>	11.419	11.608
Trattamento di fine rapporto	4.716	4.693
Imposte differite passive	867	864
Fondo rischi	574	649
Altri debiti e passività non correnti	585	431
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	38.438	40.993
PASSIVITA' CORRENTI		
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	10.006	10.040
<i>di cui verso parti correlate</i>	755	641
Debiti commerciali	54.675	57.945
<i>di cui verso parti correlate</i>	650	1.293
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	4.617	1.964
Debiti tributari	2.665	2.399
Altre passività correnti	5.183	4.819
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	77.146	77.167
TOTALE PASSIVITA'	115.584	118.160
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	221.452	227.187

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO INTERMEDIO

Per i periodi di tre mesi chiusi al 30 giugno 2010 ed al 30 giugno 2009

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre	
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.395	33.347
Altri ricavi	51	36
TOTALE RICAVI	26.446	33.383
Costi per materie prime e altri materiali	(13.579)	(16.499)
Costi per servizi	(9.690)	(10.540)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(380)	(301)
Costo del personale	(6.353)	(6.902)
Altri (oneri) proventi operativi netti	1.193	(786)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(182)	-
Ammortamenti e svalutazioni	(2.198)	(1.205)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(30.627)	(35.932)
RISULTATO OPERATIVO	(4.181)	(2.549)
Oneri finanziari	(1.216)	(870)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(285)	(342)
Proventi finanziari	181	498
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(5.216)	(2.921)
Imposte sul reddito	641	9
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(4.575)	(2.912)
Attribuibile a		
Gruppo	(4.532)	(2.954)
Terzi	(43)	42
Utile (perdita) per azione base (*)	(0,06)	(0,04)
Utile (perdita) per azione diluito (*)	(0,06)	(0,04)

(*) Utile (perdita) per azione base e diluito

L'utile (perdita) base per azione è stato calcolato dividendo il risultato netto del trimestre attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel relativo trimestre.

Il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione tiene conto anche degli effetti derivanti dall'acquisto di azioni proprie effettuato a partire da marzo 2008.

Nel seguito sono esposti l'utile/(perdita) netto e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) di base e diluito per azione:

Utile (Perdita) per azione base

	I Trimestre	
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
Numero di azioni ordinarie all'inizio del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	79.783.933	79.783.933
Utile (Perdita) per azione base (importo in Euro)	(0,06)	(0,04)

Utile (Perdita) per azione diluito

	I Trimestre	
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
Numero di azioni ordinarie all'inizio ed alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	79.783.933	79.783.933
Effetto diluitivo dei diritti di opzione	-	-
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile diluito per azione	79.783.933	79.783.933
Utile (Perdita) per azione diluito (importo in Euro)	(0,06)	(0,04)

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO INTERMEDIO

Per i periodi di tre mesi chiusi al 30 giugno 2010 ed al 30 giugno 2009

<i>(In migliaia di Euro)</i>	I Trimestre	
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
Risultato netto	(4.575)	(2.912)
Adeguamento al fair value del cash flow hedging	14	7
Effetto fiscale	(4)	(2)
Utili (perdite) da differenze di conversione	1.692	(529)
Effetto fiscale	(296)	(106)
Risultato complessivo netto	(3.169)	(3.542)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Per i periodi di tre mesi chiusi al 30 giugno 2010 ed al 30 giugno 2009

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva Cash Flow Hedging	Riserva versamento soci	Azioni proprie	Altre Riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2009	36.344	69.858	2.397	(91)	8.618	(6.046)	21.955	(4.709)	128.326	1.512	129.838
Destinazione risultato dell'esercizio			37				(4.746)	4.709	-		-
Utili (perdite) complessivi				5			(635)	(2.954)	(3.584)	42	(3.542)
Stock option									-		-
Acquisti azioni proprie						(1.542)			(1.542)		(1.542)
Altri movimenti							(59)		(59)		(59)
Saldi al 30 giugno 2009	36.344	69.858	2.434	(86)	8.618	(7.588)	16.515	(2.954)	123.141	1.554	124.695

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva Cash Flow Hedging	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2010	36.344	69.858	2.434	(56)	8.618	108	(8.227)	16.703	(18.242)	107.540	1.487	109.027
Destinazione risultato dell'esercizio								(18.242)	18.242	-		-
Utili (perdite) complessivi				10				1.396	(4.532)	(3.126)	(43)	(3.169)
Stock option						10				10		10
Altri movimenti								(1)		(1)	1	-
Saldi al 30 giugno 2010	36.344	69.858	2.434	(46)	8.618	118	(8.227)	(144)	(4.532)	104.423	1.445	105.868

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Per i periodi di tre mesi chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009

<i>(In migliaia di Euro)</i>	I Trimestre	
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile / (Perdita) del periodo	(4.575)	(2.912)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	2.198	1.333
Costi / (Proventi) per stock option	10	-
Accantonamenti svalutazione crediti	-	595
Accantonamenti (Utilizzo) al fondo rischi	(75)	-
Variazione di Fair Value Strumenti Finanziari	10	(5)
Accantonamenti (Pagamenti) Trattamento di fine rapporto e valutazione attuariale del fondo TFR	77	(176)
Pagamento per Trattamento di fine rapporto	(54)	-
Variazioni di imposte anticipate e imposte differite	(444)	112
	(2.853)	(1.053)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	8.692	1.357
Magazzino	(2.696)	999
Debiti commerciali	(3.270)	(11.731)
Crediti tributari	(502)	267
Debiti tributari	266	535
Altre attività correnti e altre passività correnti e non correnti	(278)	(624)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	(641)	(10.250)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali acquistate	(59)	(211)
Immobilizzazioni immateriali acquistate	(89)	(267)
Variazione netta nelle altre attività non correnti	(625)	(106)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(773)	(584)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIA		
Accensione di prestiti a lungo termine	-	25.000
Rimborso di prestiti a lungo termine	(2.694)	(2.780)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	2.653	(8.583)
Acquisto azioni proprie	-	(1.542)
Altre variazioni di patrimonio netto	917	(689)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	876	11.406
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(538)	572
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (E)	7.332	9.542
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (F=D+E)	6.794	10.114

DICHIARAZIONE

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Gilberto Frola dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che, sulla base della propria conoscenza, l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 giugno 2010 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili obbligatorie.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
F.to Gilberto Frola